



**COMUNICATO STAMPA**

**DALLE OLIMPIADI AL GIOCO COME LEVA TURISTICA  
DOPO MILANO DVG PORTA IL CONFRONTO A CASA VENETO A CORTINA**

*Ieri DVG ha partecipato a Cortina ad un confronto sull'eredità dei Giochi per la città di Verona*

**Olimpiadi e gioco come leva turistica: dopo la BIT di Milano Destination Verona & Garda porta il confronto a Cortina**

Dopo l'incontro dell'11 febbraio alla BIT di Milano, **Destination Verona & Garda ha portato a Cortina il racconto dell'eredità olimpica di Verona.**

Il confronto ***"Dalle Olimpiadi ai Giochi come leva di attrattività turistica"*** si è tenuto il **16 febbraio a Casa Veneto.**

Al centro, ancora una volta, il lascito dei Giochi Olimpici per la città scaligera, che il 22 febbraio ospiterà la cerimonia di chiusura all'interno dell'Arena di Verona, e la **possibilità di trasformare un evento di portata mondiale in una strategia duratura fondata su gioco, sport, patrimonio immateriale e partecipazione delle comunità.**

A rappresentare **Destination Verona & Garda** è intervenuta **Francesca Campagnari, responsabile operativo della fondazione**, che ha ripercorso il lavoro sviluppato attorno all'appuntamento olimpico, a partire dai pacchetti di esperienze ispirate allo spirito dei Giochi, costruiti insieme agli operatori del territorio, e pensati per restare come prodotto turistico anche dopo la cerimonia. Un percorso che guarda a un territorio ampio e diversificato, capace di raccontarsi attraverso lo sport, il gioco e nuove modalità di fruizione.

Il **Comune di Verona** è intervenuto con **un contributo video dell'assessora alle Manifestazioni Alessia Rotta**, che ha ribadito il valore simbolico e concreto dell'eredità olimpica per la città, sottolineando il ruolo del gioco come pratica culturale, strumento di inclusione e chiave per ripensare gli spazi urbani e le politiche future del turismo.

Nel corso dell'incontro sono intervenuti anche **Giuseppe Giaccon, vicepresidente dell'Associazione Giochi Antichi, organizzatrice del Tocati**, che ha richiamato il valore del gioco di strada come patrimonio immateriale e elemento identitario capace di attrarre pubblico e generare partecipazione, e **Matteo Pasqualotto**, fondatore di **Waystour**, che ha posto l'accento sulle potenzialità del patrimonio immateriale e delle tradizioni locali come esperienze turistiche autentiche.





A completare il quadro, l'intervento di **Marco Buemi, coordinatore del progetto Regen**, iniziativa di **rigenerazione urbana che vede il Comune di Verona capofila** insieme al Comune di Milano, e che utilizza sport e gioco come strumenti per restituire spazi alla città, coinvolgendo in particolare i giovani.

L'incontro di Cortina ha confermato la linea tracciata a Milano: **l'eredità olimpica non si esaurisce nell'evento, ma può diventare un progetto di lungo periodo**. Verona sceglie di farlo mettendo al centro il gioco, come valore culturale, pratica sociale e leva di attrattività turistica.

